



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali
Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

05-Allegato "E"

ATTIVITÀ IN DEROGA

(D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., p. II, lett. "e"), dell'all. IV alla parte quinta)

Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2.000 kg.

AMBITO D'APPLICAZIONE

Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base legno ad esclusione delle fasi di verniciatura e comprensive della fase di incollaggio con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a 2.000 kg/giorno.

Qualora siano svolte operazioni di verniciatura o utilizzo di collanti con solventi, dovranno essere presentate anche le istanze di adesione agli specifici allegati tecnici:

- a) lettera "f)": "Verniciatura, laccatura, doratura di mobili e oggetti in legno con consumo massimo complessivo di materie prime non superiore a 50 kg/giorno";
- b) lettera "p)": "Utilizzo di mastici e colle con consumo complessivo di collanti aventi contenuto di solvente, inferiore a 100 kg/giorno".

A. FASI PRODUTTIVE

A.1 Lavorazioni meccaniche (taglio, squadratura, bordatura ed operazioni assimilabili):

- 1) su legno vergine;
- 2) su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili.

A.2 Lavorazioni di levigatura:

- 1) di legno vergine;
- 2) di semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili.

A.3 Assemblaggio con utilizzo di sostanze collanti di tipo vinilico/senza solventi.

A.4 Stoccaggio finale di polveri derivanti da lavorazioni meccaniche:

- 1) su legno vergine;
- 2) su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilabili.

B. MATERIE PRIME

- B.1 Legno vergine.
- B.2 Materiali compositi (pannello di tipo truciolare, compensato, nobilitato ecc.).
- B.3 Collanti vinilici, comunque non a base COV.
- B.4 Solventi organici impiegati esclusivamente per la pulizia delle attrezzature.

Concorrono al limite di 2.000 Kg/giorno le materie prime di cui ai punti B1, B2, B3.

C. SOSTANZE INQUINANTI

Fase/i di provenienza	Tipologia dell'inquinante
A.1.1, A.2.1, A.4.1	Polveri
A.1.1, A.2.1, A.4.1	Polveri
A.1.2, A.2.2, A.4.2	Polveri (*)

(*) Polveri derivanti da operazioni su semilavorati di materiali compositi, nobilitati ed assimilati.



D. PRESCRIZIONI GENERALI

Si vedano le “prescrizioni e considerazioni di carattere generale”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente allegato.

E. PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE

- E.1. Non sono imposti limiti alle emissioni di COV derivanti da incollaggio in quanto eseguite con utilizzo di colle di tipo vinilico/senza solventi; in caso di utilizzo di colle con solvente, come su indicato, occorre presentare istanza di adesione anche all'Allegato Tecnico lettera p).
- E.2. Non sono imposti limiti di emissione di COV derivanti dalle operazioni di pulizia delle attrezzature, data la saltuarietà delle stesse ed i ridotti quantitativi di solventi impiegati.
- E.3. Alcune essenze di legno, descritte nella tabella soprastante, sono caratterizzate da frasi di rischio elencate tra quelle escluse dal campo di applicazione delle attività in deroga (R46, R46, R49, R60, R61, R68).

F. IMPIANTI DI ABBATTIMENTO

- F.1 Gli effluenti derivanti dalle fasi lavorative che danno luogo ad emissioni in atmosfera (vedi lettera C), devono essere avviati a sistemi di abbattimento corrispondenti alle migliori tecniche disponibili e/o tra quelli indicati nella D.G.R.C. n. 4102/92.
- F.2 A titolo esemplificativo di seguito si elencano possibili sistemi di abbattimento:

Sostanza inquinante	Tipologia di abbattimento
Polveri	Depolveratore a secco a mezzo filtrante Abbattitore ad umido scrubber Altra tecnologia equivalente